

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



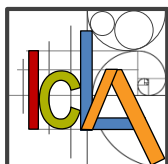
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO "L. ANGELINI"

Almenno San Bartolomeo - Barzana - Palazzago
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado



Determina n.173

I.C. - ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Prot. 0005365 del 06/07/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA PER PICCOLI INTERVENTI DI CARATTERE EDILIZIO – LAVORI DI IMBIANCATURA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO PROGETTO PNRR SCUOLA 4.0. - “NOW FOR THE FUTURE”.

Progetto finanziato con i Fondi dell'Unione europea – Next Generation EU per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, per la realizzazione dell'avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-10875

CUP: C14D22003060006

CIG: 9950273908

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n.107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente

le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO del Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 11/01/2022 e successiva integrazione e modifica annuale delibera n.84 del 28/11 2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022 di adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022 di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto "Now for the future" inoltrato in data 25/02/2023 per l'attuazione del suddetto avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO l'atto di concessione assunto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al Prot.n°46969 del 17/03/2023 e sottoscritto dal Coordinatore dell'Unità di Missione a seguito di verifica di conformità del progetto presentato;

CONSIDERATO la sottoscrizione del suddetto atto di concessione ne sancisce l'efficacia e che costituisce pertanto formale autorizzazione all'avvio del progetto;

VISTE le deliberazioni di adozione del progetto di cui all'avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, del Collegio docenti n. 2 del 24 febbraio 2023 e del Consiglio di Istituto n. 96 del 24 febbraio 2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)

- VISTO** che la tipologia di attività non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d' Istituto approvato con delibera nr. 90 del 25.01.2023;
- VISTA** l'assunzione in bilancio, prot. n. 2320 del 20/03/2023 del progetto in oggetto indicato;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- CONSIDERATO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
- RITENUTO** che la Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
- VISTO** che tra le attività da realizzare attraverso i progetti finanziati con i Fondi dell'Unione europea

– Next Generation EU per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, per la realizzazione dell’avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, rientrano anche i piccoli interventi di carattere edilizio funzionali alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO *che l’affidamento in oggetto è finalizzato ad un rifacimento ed imbiancatura delle pareti delle aule presenti presso la scuola Secondaria di i° grado di Almenno San Bartolomeo interessate alla realizzazione del progetto “Now for the future”;*

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

FERME restanti le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 36/22023 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per **affidamento diretto** ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 **dei lavori di imbiancatura delle pareti dei plessi interessati alla realizzazione del Progetto “Now for the future”** in premessa, considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Si specifica, inoltre, che l’affidamento avverrà fuori Mepa.

L’offerta dovrà essere corredata da:

- a. Patto di integrità;
- b. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- c. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- d. Fac simile Autodichiarazione titolare effettivo circa l’insussistenza di conflitti di interesse;
- e. Autodichiarazione ex art 94 e 95 D.L.gs. 36/2023;

Art. 2 Requisiti

Si specifica che questa Istituzione Scolastica procederà attraverso la procedura dell’affidamento diretto previa indagine di mercato.

In ogni caso l’affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti gli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 3 Importo

L’importo massimo per la realizzazione dei lavori in premessa indicati di cui all’art. 1 è di **€ 4.700,00** oltre IVA al 22% (**€ 1034,00**) desunto tramite indagine di mercato.

Art. 4 Tempi di esecuzione

Il lavoro richiesto dovrà essere realizzato entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l’aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento – Direttore dell’Esecuzione

Ai sensi dell’art. 15 e degli artt. 114 del Dlgs n.36/2023 viene nominata la Prof.ssa Giuseppina D’Avanzo quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell’Esecuzione.

Art.6 Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



La Dirigente scolastica

Giuseppina D'Avanzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.